

LA RELAZIONE FINANZIARIA

Nel corso dell'anno Acea ha partecipato a **numerosi eventi** (incontri, presentazioni allargate, *Investor Conference*, *roadshow* e *reverse roadshow*) **con circa 220 investitori e analisti sell-side, sia equity che credit**. In considerazione dell'emergenza sanitaria globale causata dal Covid-19, la maggior parte degli eventi di comunicazione si è svolta in modalità "virtuale".

Si sono, inoltre, svolte **conference call** con la comunità finanziaria anche in occasione dell'approvazione dei risultati annuali e infrannuali e della presentazione del Piano Industriale 2020-2024, cui hanno partecipato **oltre 240 analisti/investitori**.

Nell'anno in esame sono stati pubblicati **circa 160 studi/note sul titolo Acea**. Le **banche d'affari** che analizzano con maggiore continuità il titolo Acea sono sette – alla data del 31 dicembre 2020 –, sei esprimono giudizi "positivi" e una "neutrale".

GLI ANALISTI ESG VALUTANO ACEA

Sulla base di un'analisi svolta a novembre 2020, si evidenzia un'attenzione crescente degli **"investitori sostenibili"** nei confronti di Acea. Tali investitori rappresentano quasi il 5% del capitale sociale e **circa il 35% del totale degli investitori istituzionali**. Si tratta principalmente di fondi europei (4% del capitale di Acea), seguiti da investitori del Nord America.

In questo ultimo anno, caratterizzato dalla crisi pandemica, **è ulteriormente aumentato l'interesse degli investitori istituzionali verso tematiche ESG** che vengono sempre più integrate nelle decisioni di investimento.

Nel 2020 è stata costituita la funzione Investor Relations & Sustainability, con l'obiettivo di coniugare e integrare sempre più gli aspetti di natura **finanziaria con gli obiettivi di sostenibilità e gli aspetti ESG** del Gruppo nei rapporti con analisti e investitori istituzionali italiani ed esteri, assicurando la valorizzazione e il corretto posizionamento del Gruppo Acea.

Acea, nell'anno, ha riscontrato la propria posizione nelle valutazioni di analisti, rating e benchmark, di seguito illustrati.



Il CDP (già Carbon Disclosure Project), supportato da oltre 500 investitori internazionali, promuove, a livello mondiale, l'attenzione alla gestione di rischi ed impatti inerenti al cambiamento climatico, invitando le imprese a fornire articolate e puntuali informazioni sulla loro capacità di gestire il tema. In base ai dati ed alle informazioni ricevute, il CDP rende pubblica ogni anno, in una graduatoria, la valutazione espressa su ciascuna impresa. Acea, valutata già da anni, nel 2020 ha registrato il **punteggio A-**, in linea con l'anno precedente, e riconfermandosi **in area Leadership** (per dettagli si veda il box presente nel capitolo *Strategia e sostenibilità*).



Nel 2019 Acea ha ricevuto il primo **sustainability solicited rating** da parte dell'agenzia indipendente **Standard Ethics (SE)**, con un giudizio **EE-** (*investment grade*, scala F/EEE) e **nel 2020 sono migliorati** sia il *long term expected rating* (da stabile a EE+) sia l'*outlook* (da stabile a positivo). È da segnalare, infine, sempre nell'anno in esame, **l'inclusione di Acea tra le 15 maggiori Multiutility** quotate UE che compongono il **SE European Multi-Utilities Index**. Tale indice, insieme allo SE European Utilities Index, vuole fornire una panoramica sul livello di sostenibilità progressivamente raggiunto dalle aziende europee operanti nel settore dei servizi pubblici essenziali.



ISS ESG (già ISS Oekom) ha attribuito ad Acea il rating C+ (scala D-/A+), in linea con i giudizi già emessi in precedenza.

Le performance ESG del Gruppo sono state, inoltre, analizzate da **Sustainalytics, VigeoEiris, MSCI, FTSE Russel ESG, Refinitiv**.

Nell'anno in esame Acea è stata inclusa nel **Bloomberg Gender Equality Index**; tale indice include 325 imprese, su un panel di circa 6.000 organizzazioni analizzate, che meglio valorizzano **la parità di genere** sia dal punto di vista della disclosure che delle pratiche aziendali (per approfondimenti si veda il paragrafo *Diversità e inclusione* nel capitolo *Personale*).

Da segnalare, infine, nell'ultima parte dell'anno, lo svolgimento delle **attività propedeutiche alla prima emissione di strumenti di finanza sostenibile** da parte di Acea, attraverso la definizione di un Green Financing Framework, che ha portato all'emissione del primo Green Bond di Acea nel gennaio 2021.

ISTITUZIONI E IMPRESA



Acea interagisce con attori istituzionali e stakeholder di riferimento, secondo una logica partecipativa, al fine di generare valore condiviso a beneficio di tutte le parti interessate, in primo luogo la collettività e i territori in cui opera.

IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI

La relazione con i soggetti istituzionali investe sia la dimensione economica (versamenti di imposte e tasse) sia quella sociale (rapporti con le istituzioni locali, le Autorità di settore, le Associazioni dei consumatori ed altre rappresentanze civili, ecc.), in coerenza con la normativa vigente ed il *Codice Etico* del Gruppo.

Il valore economico distribuito alle **pubbliche amministrazioni** sotto forma di imposte nel 2020 è di **134,6 milioni di euro** (123,2 milioni circa nel 2019). Il tax rate d'esercizio risulta pari al 29,2% (era il 28,6% l'anno precedente). **La parte sostanziale delle tasse, in base all'ultimo Country By County Report** depositato da Acea nel 2020 all'Agenzia delle Entrate e **referito ai dati 2019**, viene **pagata** per il 98% del valore complessivo **in Italia**⁹⁷. La quota residuale, il 2%, viene pagata nei paesi Repubblica Dominicana, Honduras, Perù, dove la Società opera nel settore idrico per migliorare il servizio, con particolare riferimento agli aspetti tecnici e gestionali (si veda il capitolo *Schede Società idriche e attività estere*). Le attività estere sono esclusivamente legate ai **business gestiti e non sono ricollegabili a delocalizzazioni effettuate per trarre benefici fiscali da giurisdizioni favorevoli**. Acea, infatti, non ha definito una strategia fiscale né intende fissare una pianificazione fiscale aggressiva per trarne una posizione di vantaggio competitivo. **L'Unità Tax Management** all'interno della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo della Holding ha il principale compito di elaborare a livello di Gruppo le politiche in materia fiscale, monitorare l'evoluzione delle normative e assicurarne gli adempimenti periodici, gestendone, come key owner, i rischi che vengono valutati, gestiti e monitorati nel più ampio programma ERM. Inoltre, l'Unità predispone informative specifiche sul tema al Comitato Controllo e Rischi, qualora opportuno. Acea interagisce con le Autorità preposte del sistema fiscale in maniera collaborativa e trasparente e l'aggiornamento delle principali vertenze fiscali giudiziali è annualmente riportato nel *Bilancio consolidato*, cui si rimanda. Acea, in ottemperanza alla normativa di riferimento, come accennato produce un Country By County Report⁹⁸, che elenca le informazioni sulle imposte pagate per ciascuna giurisdizione in cui la Società opera. I dati confluiscono nel *Bilancio consolidato*, sottoposto a revisione legale.

Acea versa regolarmente contributi e quote di iscrizione dovuti ad enti pubblici e privati, quali le camere di commercio, le autorità amministrative indipendenti, le associazioni di settore e gli organismi di rappresentanza. Nel 2020, l'importo complessivo di tale voce è stato di circa 2,63 milioni di euro (2,94 milioni di euro nel 2019).

La collaborazione con le **istituzioni pubbliche** è volta a realizzare **iniziative con ricadute positive su territorio e qualità della vita dei cittadini** (si vedano i capitoli *Clienti e collettività*, *Personale* e *Le relazioni con l'ambiente*).

L'articolo 17 del Codice Etico del Gruppo, dedicato ai rapporti con le istituzioni, la pubblica amministrazione e gli organismi politici e sindacali, stabilisce che: «*Acea coopera attivamente e pienamente con le Autorità indipendenti, stabilisce rapporti con la Pubblica Amministrazione osservando rigorosamente le disposizioni normative, i regolamenti applicabili, le previsioni contenute nel Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. n. 231/01 e nelle procedure interne (...). Acea non contribuisce in alcun modo al finanziamento di partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali (...), né di loro rappresentanti e candidati.(...) Acea non eroga contributi a organizzazioni con le quali può ipotizzarsi un conflitto di interessi (...). In ogni caso, le persone di Acea si astengono da comportamenti volti a esercitare pressioni (dirette o indirette) nei confronti di esponenti politici e sindacali o rappresentanti delle associazioni in potenziale conflitto di interessi per ottenere vantaggi sia personali che aziendali*».

Il presidio delle relazioni con soggetti istituzionali è definito da un **modello organizzativo** che attribuisce **competenze e responsabilità** alle strutture aziendali di riferimento. In particolare, **l'Unità Rapporti Istituzionali** tutela gli interessi aziendali e rappresenta le posizioni del Gruppo nell'interlocuzione con Associazioni di settore, Centri di ricerca, Enti di normazione, Istituzioni ed Enti pubblici e privati, locali, nazionali ed internazionali. **La Direzione Affari Legali, Societari e Servizi Corporate** supporta le Società del Gruppo per **gli aspetti giuridici** connessi alle attività, cura le comunicazioni con le **Autorità di vigilanza** sul mercato mobiliare (Borsa e Consob) e la **Funzione Regulatory**, in coordinamento con i Presidi di riferimento istituiti presso le Società del Gruppo, nonché i rapporti con gli **Organismi di regolazione** nei settori di riferimento, anche per minimizzare l'esposizione al rischio regolatorio.

Le **Società operative del Gruppo** presidiano, di concerto con la Capogruppo, **gli aspetti "tecnico-specialistici"** dei servizi gestiti – idrico, elettrico, di illuminazione pubblica e del settore ambientale – **anche mediante l'interazione** con organismi amministrativi, di regolazione e controllo.

⁹⁷ L'esigua entità dei ricavi, e conseguentemente delle imposte pagate, afferenti alle attività del Gruppo nei Paesi esteri, hanno portato a rilevare la non materialità dal punto di vista economico finanziario delle Società estere; inoltre, le prospettive evolutive del settore ed altri criteri di strategicità e rappresentatività in merito all'andamento del Gruppo e ai suoi principali impatti, hanno determinato la loro non inclusione nel perimetro della Dichiarazione Non Finanziaria Consolidata. Questo fa sì, inoltre, che il tema Imposte correlato allo standard GRI 207 non sia presente tra i temi materiali (economici e di governance) identificati nell'ultimo ciclo analisi di materialità effettuato da Acea. Il tema introdotto dallo standard GRI 207 Imposte, pur non essendo emerso tra quelli materiali con il coinvolgimento di stakeholder e manager, e pertanto non presente nell'Indice dei contenuti GRI, è egualmente qui accennato a testimonianza di trasparenza e buona prassi di rendicontazione.

⁹⁸ L'obbligo sorge in capo alla Capogruppo per il controllo di Acea International, la Società veicolo tramite cui si detengono le partecipazioni nelle Società estere.

L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), nell'ambito dei settori disciplinati, ha istituito, da tempo, **meccanismi di premi e penali** per incentivare il miglioramento delle performance dei gestori dei servizi. Nel 2020, in riferimento alla gestione dell'anno precedente, **Areti** ha corrisposto all'Autorità una penale di circa 5,4 milioni di euro in tema di regolazione della continuità del servizio elettrico per utenti BT; ha corrisposto, inoltre, circa 129.000 euro alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) per il superamento degli standard prefissati per gli utenti MT ed 1,1 milioni di euro ai clienti finali per interruzioni prolungate ed estese.

Areti ha altresì conseguito circa 3 milioni di euro quale premio resilienza sulla competenza 2019.

La medesima Società ha presentato ricorso al TAR Lombardia in relazione alla delibera ARERA del 14 luglio 2020 n. 270/2020/R/EFR con la quale è stata approvata la revisione del contributo tariffario da riconoscere ai distributori adempienti agli obblighi di risparmio energetico nell'ambito del meccanismo dei TEE. Le Società idriche **Acea Ato 2, Acea Ato 5, AdF, Gori e Gesesa** hanno maturato nell'anno indennizzi automatici verso i clienti, rispettivamente, per circa 659.000, 123.000, 47.000, 280.000 e 37.000 euro, relativi a performance di qualità contrattuale. Acea Ato 2 ha trasmesso alla STO, nel gennaio 2020, i dati relativi alle performance di qualità contrattuale conseguite nel 2019 e la Segreteria, a seguito delle verifiche effettuate, ha quantificato il premio riconosciuto in circa 33,1 milioni di euro.

Nel corso del 2020, l'AGCM ha presentato ricorso in appello al fine di ottenere l'annullamento e/o la riforma della sentenza n. 11960/2019 del TAR Lazio, con la quale sono stati pienamente accolti i ricorsi presentati da **Acea SpA, Acea Energia e Areti** avverso il provvedimento AGCM (provvedimento 27496/2018), che sanzionava solidalmente le imprese per 16,2 milioni di euro per presunte condotte anticoncorrenziali nel

mercato della vendita energia.

Inoltre, in relazione al provvedimento sanzionatorio dell'AGCM emesso all'esito del procedimento (PS9815) riguardante le attivazioni non richieste di forniture di energia elettrica e gas, il TAR Lazio, con sentenza del 24/09/2020, ha respinto il ricorso proposto nel 2016 da **Acea Energia**. Per la riforma di tale sentenza è stato presentato ricorso in appello da parte della Società. Nei confronti di Acea Energia è stato altresì chiuso, con la delibera 533/2019/S/com, il procedimento sanzionatorio per l'applicazione di un sovrapprezzo al cliente finale domestico per la ricezione della fattura cartacea nell'ambito delle offerte del mercato libero. In seguito all'approvazione degli impegni presentati da **Acea Energia** nell'ambito del presente procedimento, la Società, a fine febbraio 2020, ha avviato il loro adempimento.

Il 27 luglio 2020, **Acea Energia ed Areti** hanno presentato ricorso al TAR Lombardia avverso la delibera 184/2020/R/com con la quale ARERA ha adeguato la normativa di settore alle previsioni stabilite dalla Legge di Bilancio 2020, prevedendo che le disposizioni sulla prescrizione biennale si applichino ai clienti finali in virtù del mero decorrere del tempo.

Per il settore Idrico, **Acea Ato2, Acea Ato5, Gesesa, Acea Molise, Gori, Acquedotto del Fiora e Umbra Acque** hanno presentato ricorso al TAR Lombardia avverso la delibera 186/2020/R/Idr, con la quale ARERA ha adeguato anche la normativa di tale settore alla Legge di Bilancio 2020 in tema di prescrizione biennale applicabile agli utenti finali.

Nell'anno un provvedimento di sequestro preventivo da parte dell'Autorità giudiziaria ha interessato 12 impianti di depurazione gestiti da Gesesa.

Infine, per quanto riguarda i procedimenti contenziosi in materia ambientale con le autorità pubbliche deputate (Arpa, Corpo Forestale, ecc.) si rinvia a *Le relazioni con l'ambiente* e al *Bilancio Ambientale*.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO COMUNE

Acea, in sinergia con istituzioni pubbliche, soggetti privati ed enti di ricerca, cura **iniziative e progetti di natura ambientale e sociale volti a tutelare il patrimonio comune**.

Nel 2020, è proseguito l'impegno delle Società del comparto idrico per incrementare l'affidabilità dei sistemi idraulici gestiti e migliorare i sistemi di distribuzione idrica.

Acea Ato 2 ha elaborato il **progetto definitivo** per la realizzazione del nuovo tronco superiore dell'Acquedotto del Peschiera, sottoposto al parere del Consiglio Superiore Lavori Pubblici (CSLP), e predisposto il **piano di fattibilità tecnico-economica** per la realizzazione delle due tratte acquedottistiche del nuovo Acquedotto Marcio; entrambi i progetti sono volti a mettere in sicurezza l'approvvigionamento idrico di Roma e provincia e **aumentare la resilienza dei sistemi acquedottistici** al fine di migliorare la qualità del servizio idrico integrato. La Società ha altresì redatto un **documento programmatico** per l'approvvigionamento e l'adduzione idrica del territorio dell'ATO 2, **in un'ottica di strategicità e resilienza delle infrastrutture, di salvaguardia ambientale e di massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza per il servizio reso alla cittadinanza**.

Con riferimento all'**implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (Water Safety Plan)**, volti a prevenire e mitigare il rischio idrico, nel 2020 le Società hanno svolto numerose attività (si veda anche *Le relazioni con l'ambiente, Area idrica*). Ad oggi, Acea Ato 2 ha concluso le attività di sopralluogo e **redazione delle check list per 6 sistemi acquedottistici e per 3 sistemi acquedottistici i documenti dei PSA sono stati trasmessi al Ministero della Salute**.

AdF ha portato avanti il **progetto per lo sviluppo e l'implemen-**

tazione del PSA sui sistemi acquedottistici alimentati dalle sorgenti di Santa Fiora, svolgendo l'analisi di rischio infrastrutturale, con un approccio basato sulla metodologia FMEA (*Failure Mode and Effect Analysis*). **Gori** ha preso parte al **gruppo nazionale di lavoro per la redazione delle "Linee guida nazionali per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua"** e per lo sviluppo del Corso nazionale di formazione a distanza per team leader per l'implementazione dei PSA, collaborando con il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore della Sanità. **Gesesa** ha intrapreso una collaborazione con l'Università del Sannio per avviare le attività di redazione del PSA; ha inoltre definito il **piano straordinario di efficientamento idrico che avvierà nel 2021** con la ristrutturazione dei principali distretti idrici.

In tema di **distribuzione energetica**, Acea ha preso parte al **progetto PlatOne** (PLATform for Operation of distribution Networks), un consorzio europeo di aziende ed enti che ha l'obiettivo di sviluppare una soluzione tecnologica in grado di ottimizzare il funzionamento e la gestione della rete elettrica rendendola più stabile e resiliente. In particolare, Acea, tramite Areti ed Acea Energia, è uno dei responsabili del **coordinamento del "pilota italiano"** che verrà realizzato nell'area di Roma.

Acea Ambiente ha realizzato progetti di pubblica utilità che hanno riguardato principalmente **la filiera del "Waste to Material"**, con il recupero delle materie prime seconde da rifiuti in ingresso degli impianti dedicati, il trattamento delle ceneri leggere, l'estrazione di materie prime critiche dai fanghi di depurazione. Inoltre, la Società ha avviato il **progetto UrBees, per il biomonitoraggio mediante l'utilizzo delle api della qualità dell'aria** attorno all'impianto di San Vittore del Lazio (si veda anche *Le relazioni con l'ambiente*).

In tema di **sostenibilità ambientale ed economia circolare**, Acea ha partecipato alle attività del **Centro di ricerca e sviluppo industriale italiano (AIRES)**, un network di imprese, istituzioni e consorzi tecnologici impegnati nello **sviluppo dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale**, e ha preso parte alla **Piattaforma italiana del Fosforo promossa dal Ministero dell'Ambiente e gestita da ENEA**, sviluppando progetti dedicati, anche grazie alla disponibilità di finanziamenti europei (si veda anche *Le relazioni con l'ambiente*). AdF, infine, attraverso il **Protocollo di economia circolare** ha istituito, con il coinvolgimento di stakeholder territoriali, un **sistema di qualificazione riservato alle imprese locali volto a supportare il rilancio economico del territorio e delle realtà produttive**, in difficoltà a causa della pandemia (si veda anche il capitolo *Fornitori*).

I PIANI GESTIONE EMERGENZE

Acea è attiva nella **prevenzione e gestione di eventi critici** e garantisce supporto, in **casi di emergenza**, alle **Autorità competenti in materia di salute pubblica, protezione civile e pubblica sicurezza**.

In particolare, le Società del Gruppo garantiscono i **massimi livelli di sicurezza e continuità nell'erogazione dei servizi** gestiti, in collaborazione con le istituzioni pubbliche.

A tal fine, hanno definito **procedure e strumenti** che, in caso di eventi critici (indisponibilità dei sistemi centrali, guasti, condizioni meteorologiche avverse, picchi di domanda e sollecitazioni di rete, ecc.), permettono il **tempestivo ripristino delle normali condizioni di funzionamento di reti, impianti e sistemi** (si veda anche, più avanti, *Tutela del patrimonio e gestione dei rischi interni*, entro il paragrafo *Lo stakeholder impresa*).

Ciascuna Società operativa dispone di **Piani per la gestione delle emergenze e procedure d'intervento** e, attraverso le **centrali di controllo, monitora costantemente lo stato di reti e impianti** – idrici e fognari, elettrici e d'illuminazione pubblica – in collaborazione con la **Protezione Civile comunale e nazionale e Roma Capitale**.

Ogni volta che un evento pregiudica i servizi gestiti (danni agli impianti e/o alle reti, crisi idrica/energetica, ecc.), le Società del Gruppo ne danno comunicazione agli Enti competenti, al fine di agevolare il coordinamento degli interventi.

Acea SpA ha una **procedura relativa alla gestione delle emergenze** di tipo sanitario e ambientale ad impatto sulla popolazione, di cui **definisce il livello di rischio** (basso, medio e alto), in base al quale prevede l'organizzazione di squadre d'intervento.

Il **Piano per la gestione delle emergenze di Areti**, la Società che cura la **distribuzione dell'energia elettrica**, fronteggia l'insorgere di guasti e indisponibilità diffuse sulla rete. Esso definisce: i diversi **stati di attivazione** (ordinario, allerta, allarme ed emergenza), in funzione delle condizioni operative e ambientali; le **procedure** per l'attivazione (e successivo rientro) dei medesimi stati; le **unità coinvolte** e i rispettivi ruoli; le **risorse materiali** necessarie al mantenimento in efficienza o il ripristino degli impianti. È prevista, inoltre, la nomina di un **Responsabile per la Gestione dell'Emergenza** e di una risorsa dedicata alla **gestione della sicurezza**, in casi stabiliti. I **Piani Operativi di dettaglio** indicano, in maniera puntuale, modalità di gestione delle tipologie di disservizio (come allagamenti, incendi, disservizi della rete di telecontrollo, ecc.) e procedure da seguire, ad esempio, per la **riaccensione del sistema elettrico in caso di black-out** della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) o per **rialimentare utenze di natura strategica** (quali le sedi del Parlamento, del Governo, lo Stato della Città del Vaticano, ecc.), i **materiali, le attrezzature e le risorse da coinvolgere** a seconda della fat-

tespecie. Il Piano master e i Piani Operativi di dettaglio sono **aggiornati con cadenza annuale** e periodicamente perfezionati sulla base dell'analisi dei casi reali. L'efficacia delle procedure e la funzionalità delle apparecchiature vengono testate mediante esercitazioni. Inoltre, la Società, in ottica di miglioramento dei processi, nel 2020 ha concluso la **realizzazione di una piattaforma per l'acquisizione e il monitoraggio**, in tempo reale, di **dati meteorologici**, al fine di prevenire potenziali rischi di alterazione delle condizioni di esercizio della rete elettrica.

I **Piani per la gestione delle emergenze delle Società operative in ambito idrico**, condivisi con le istituzioni del territorio (quali Prefetture, ASL, Enti di Gestione d'Ambito), definiscono le condizioni che pregiudicano la **continuità e la qualità del servizio idrico integrato, classificano i livelli di emergenza**, descrivono le **misure preventive e di rimedio** per tipologie di imprevisto (danni alle reti, inquinamento, crisi idrica ed emergenze relative al servizio di fognatura e depurazione) e prevedono la ripartizione dei compiti tra le figure coinvolte (area tecnica e comunicazione). In particolare, il Piano di Acea Ato 2 è stato rivisto, in coerenza con le linee guida dei Piani di Sicurezza dell'Acqua, e tiene in considerazione 25 scenari critici, indicando per ciascuno le conseguenze, le manovre e le azioni di mitigazione necessarie. Nel 2020, **Acea Ato 2 ha aggiornato il Piano per la gestione delle emergenze in base alle procedure vigenti in condizioni di pandemia e alla luce delle modifiche organizzative intervenute nella Società**. È stato istituito, inoltre, il **Comitato Permanente per le Emergenze** che si riunisce su base periodica per approvare il Piano, proporre interventi e attività di formazione, decidere azioni in condizioni di emergenza gravi.

AdF collabora con l'**Autorità Idrica Toscana** nell'aggiornamento del **Piano Operativo di Emergenza per la crisi idropotabile (POE)**, finalizzato al monitoraggio e alla prevenzione delle emergenze idriche, attraverso la periodica comunicazione delle criticità riscontrate sul territorio gestito, e a fornire supporto alle decisioni operative quando si manifesta l'emergenza. Nel quadro di criticità evidenziate nel Piano, AdF si è dotata di una **Procedura Operativa per la gestione emergenza per crisi idrica**, che, per ogni livello di criticità attesa relativamente alla disponibilità idrica, definisce la sequenza di attività da svolgere, dettagliando tutti i soggetti coinvolti, le misure da attuare, i documenti/gestionali da consultare/aggiornare/produrre e le comunicazioni da inoltrare.

Gesesa è componente attivo, assieme ad altri Enti quali Provincia di Benevento, Comune di Benevento, EIC, Regione Campania, ARPAC e ASL, ecc., del **tavolo tecnico per la messa in sicurezza della falda acquifera** locale dall'inquinante tetracloroetilene.

Le **Società del Gruppo che gestiscono gli impianti di trattamento rifiuti** garantiscono l'esecuzione di un dettagliato **piano di manutenzione ordinaria**, per **ridurre fermi di impianto per guasti o imprevisti** e minimizzare le manutenzioni straordinarie non programmate. Tutte le strutture di ogni sito sono dotate di **Piani di Emergenza** che tengono conto degli **scenari identificati per le emergenze sia di carattere endogeno sia esogeno**. Tali Piani esaminano gli aspetti legati alla **sicurezza dei lavoratori**, garantendone l'incolumità con specifiche procedure comportamentali e di esodo, annualmente verificate, e gli aspetti legati alla **salvaguardia dell'ambiente**, individuando gli interventi emergenziali per limitare contaminazioni delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo). Le Autorizzazioni, in base alle quali sono gestiti gli impianti, prevedono altresì obblighi e modalità di comunicazione di **eventi straordinari o emergenziali agli Enti**

competenti, al fine di garantire la massima diffusione delle informazioni ed eventualmente il coordinamento degli interventi. Nel 2020, infine, **Acea Elabori**, a seguito all'emergenza da **Covid-19**, ha **aggiornato i Piani di Emergenza del Centro di Grottarossa**.

PROGETTI PER LO SVILUPPO INNOVATIVO E SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Nel 2020, in continuità con gli anni passati, Acea Ato 2 ha proseguito, di concerto con gli Amministratori locali, il **programma d'installazione delle Case dell'acqua** a Roma e in Provincia, che ha reso possibile dotare i territori, complessivamente, **di 95 chioschi** (si veda capitolo *Clienti*, paragrafo *La qualità erogata in area idrica*). Anche **AdF** ha avviato il programma di installazione delle Case dell'acqua e **censito le esigenze di tutti i Comuni del territorio servito**, in vista della gara per l'affidamento dei lavori di installazione di **oltre 50 distributori nel prossimo biennio**.

Acea, inoltre, ha collaborato con **ENEA**, nell'ambito di un protocollo dedicato, **per lo sviluppo di progetti relativi alla gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti e della risorsa idrica**, con l'obiettivo di applicare tecnologie e soluzioni innovative ai progetti industriali gestiti, principalmente nei settori idrico e del trattamento dei rifiuti, in linea con gli obiettivi strategici di sviluppo industriale nell'economia circolare.

In ambito **smart city**, l'azienda, in collaborazione con Roma Capitale, ha elaborato il **piano per la mobilità elettrica**, definendo anche la strategia per l'e-mobility, a contrasto del *mobility divide* dovuto al gap infrastrutturale, ed ha avviato la fase di test delle piattaforme Charging Point Operator e Mobility Service Provider, attraverso un servizio di car-sharing interno con 25 auto elettriche. Nel corso del 2020 la **fase di test delle piattaforme si è conclusa positivamente** e **Acea Innovation**, mediante la società Electric Drive Italia acquisita a maggio 2020, **ha potuto completare lo sviluppo della piattaforma Charging Point Operator e rendere disponibile la piattaforma di Mobility Service Provider ad Acea Energia**. Inoltre, Acea Innovation nel 2020 ha ulteriormente sviluppato la partnership già in essere con l'Università LUISS Guido Carli, mettendo a disposizione degli studenti, oltre alla piattaforma di servizi per la mobilità (gestione della ricarica e della prenotazione dell'auto o di un posto in navetta), alcune navette a trazione elettrica per la mobilità interna. La Società ha installato le prime colonnine di ricarica per auto elettriche e **completato l'iter di approvazione, in Conferenza dei Servizi, relativo all'installazione di 115 colonnine nel Comune di Roma**.

Per promuovere lo sviluppo innovativo e sostenibile dei settori di riferimento, Acea sviluppa **collaborazioni e partnership con imprese complementari** o operanti in settori **affini ai business gestiti** e con **player dell'innovazione**.

Nel 2020, Acea è stata partner della Call "**Circular 4 Recovery**", promossa da Marzotto Venture Accelerator per **selezionare progetti innovativi finalizzati a creare modelli di sviluppo eco-friendly e favorire la transizione verso un'economia più sostenibile**. In particolare, la Call seleziona, premia e supporta progetti imprenditoriali orientati allo sviluppo di tecnologie, soluzioni e servizi innovativi e a basso impatto ambientale e sociale nelle seguenti 5 Key Focus Areas dell'Economia Circolare: *Circular Bioeconomy, Circular Water Economy, Circular Energy Economy, New Circular Life Cycles, Circular City & Land*.

L'azienda ha **sottoscritto specifici accordi (MOU) con imprese private attive nel settore dell'economia verde e circolare, im-**

piantistica avanzata, trattamento innovativo per il riciclaggio e recupero dei rifiuti e l'abbattimento delle emissioni, tra cui il memorandum con Nextesense, finalizzato all'utilizzo delle lampade a luce visibile con azione sanificante (BIOVITAE) nella purificazione di acque e rifiuti; l'accordo stipulato con l'azienda OPUS per la realizzazione di un robot analitico per l'analisi dei SST in acque reflue, con la possibilità di brevettazione congiunta del prodotto; l'intesa raggiunta con la Società RAFT per la produzione di nuove tecnologie di abbattimento delle emissioni, in particolare di quelle odorigene, mediante fotocatalisi e ossidazione catalitica; l'accordo di collaborazione firmato con il Gruppo SERSYS per lo sviluppo congiunto di progetti e collaborazioni nel campo del trattamento rifiuti e attività analitiche specialistiche.

A dicembre 2020, infine, in collaborazione con Kaggle, la piattaforma di Google che ospita la comunità di data scientist più grande al mondo, **Acea ha lanciato "Acea Smart Water Analytics", la prima hackathon globale su Kaggle**, con l'obiettivo di sviluppare un modello matematico in grado di prevedere la disponibilità idrica delle numerose fonti di approvvigionamento (pozzi e falde) diffuse sul territorio per salvaguardare i corpi idrici gestiti da Acea.

Il rapporto virtuoso con il territorio si esprime anche attraverso la **collaborazione tra le Società del Gruppo e il mondo dell'istruzione**, scolastica e accademica, **e della ricerca** (si vedano il capitolo *Clienti*, paragrafo *Comunicazione, eventi e solidarietà*, e il capitolo *Personale*, paragrafo *Sviluppo del capitale umano e comunicazione*).

Acea Ambiente, nell'ambito del **progetto scolastico "SOSTENIBILE"**, ha distribuito 320 borracce nominative, con il logo aziendale, presso alcune scuole dell'Umbria. **AdF**, nel 2020, ha continuato il **progetto "Acquadicassamia"**, rivolto alle scuole del territorio gestito, ed ha lanciato per l'anno 2020-2021 una **sezione di didattica online** denominata AdF Educational, per offrire lezioni di educazione ambientale in modalità compatibile con le restrizioni anti-contagio. Durante l'anno anche **Gori**, nel rispetto delle norme restrittive, ha continuato a interagire con le scuole, in sinergia con i Comuni del territorio, in particolare con la promozione del **progetto "Plastic Free"** e la distribuzione di oltre 2.500 borracce agli alunni delle scuole primarie.

Le collaborazioni tra Acea e le Università avvengono nell'ambito di **convenzioni ed accordi dedicati**. Esempi sono gli Accordi Quadro attivi con **l'Università degli Studi della Toscana** e con **l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale**, volti a creare una collaborazione in ambito **ricerca e innovazione**.

In **ambito energetico**, Areti ha avviato una collaborazione con **l'Università di Napoli**, su specifici progetti tecnici, tra cui lo **sviluppo di algoritmi di stima** e di **misura delle perdite tecniche della rete elettrica di bassa tensione** e lo **studio di un trasformatore di corrente elettronico in grado di risolvere le limitazioni insite nei tradizionali apparecchi a nucleo magnetico**. Per il trasformatore di corrente elettronico è stata depositata **richiesta di brevetto** e sarà, inoltre, indetta una gara pubblica per la relativa ingegnerizzazione e produzione industriale.

Nell'ambito del progetto "**Smart Metering 2G**", Areti ha partecipato, insieme al Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni del **Politecnico di Torino**, all'attività di progettazione della copertura RF 169 MHz per Smart Metering 2G. Areti ha commissionato ad una società terza la predisposizione del **modello di propagazione a 169 MHz** sul territorio romano e il Politecnico di Torino ha verificato e validato il modello proposto. Con **l'Università LUISS Guido Carli** è stato aperto un **cantiere di ricerca scientifica finalizzato alla diffusione del modello**

di **valorizzazione degli asset aziendali**, con il contributo dei dipendenti coinvolti in workshop dedicati ed è proseguito, in partnership scientifica con la LUISS Business School, il percorso formativo denominato **Accademia Manageriale**, volto a realizzare un centro di **eccellenza manageriale nel settore delle multiutilities** presenti sul territorio romano (si veda il capitolo *Personale*, paragrafo *La formazione e lo sviluppo del personale*). Acea Ato 2 ha avviato una **convenzione di ricerca** con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università "La Sapienza" di Roma per la realizzazione di attività di studio e ricerca finalizzate all'**efficientamento delle reti di distribuzione idrica, alla riduzione delle perdite idriche e alla tutela della risorsa**. Inoltre, allo scopo di valutare l'**impatto dei cambiamenti climatici sulla disponibilità della risorsa idrica**, ha avviato un **accordo di collaborazione con l'Istituto di Ricerca sulle Acque del CNR** per lo sviluppo di strumenti e tool per la modellazione delle portate massime disponibili a scopo idropotabile in relazione alle condizioni meteo-climatiche. Infine, nell'ambito delle iniziative a tutela delle fonti di approvvigionamento, Acea Ato 2 ha avviato una **convenzione di ricerca con il Centro di Ricerca CERI – Previsione, Prevenzione e Controllo dei Rischi Geologici dell'Università di Roma "La Sapienza"**, per lo svolgimento di attività di studio della pericolosità geologica, con l'implementazione dei sistemi di monitoraggio e relativa reportistica a fini gestionali, presso gli impianti delle Sorgenti del Peschiera e Le Capore.

Acea Ato 5 ha stipulato una convenzione con **l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale** volta a creare una collaborazione in ambito **ricerca e innovazione**.

Gori ha definito una convenzione di studio, ricerca e supporto tecnico/scientifico con il **Dipartimento di Scienze della terra, dell'ambiente e delle risorse dell'Università degli Studi "Federi-**

co Il di Napoli", per la progettazione di una rete di monitoraggio quali-quantitativo dei principali acquiferi del territorio, la realizzazione dell'analisi idrogeologica per la previsione del deficit idrico da variazioni climatiche e una migliore gestione della risorsa.

Acea Elabiori ha stipulato un Accordo di Collaborazione con la **Facoltà di Ingegneria Civile ed Industriale dell'Università "La Sapienza" di Roma**, per lo sviluppo di un'offerta formativa efficace e legata alle esigenze del mondo del lavoro, la diffusione della cultura scientifica e il supporto agli studenti, l'incremento della presenza femminile nei corsi di studio della Facoltà e ha siglato un **Accordo Quadro con il CNR (Consiglio Nazionale delle ricerche)** per collaborare sulla minimizzazione della produzione di fanghi e contaminanti chimici; sui trattamenti combinati di rifiuti liquidi, fanghi e frazione organica del rifiuto solido urbano (FORSU) con recupero di materia ed energia in ottica di economia circolare e gestione sostenibile; su impianti mobili per trattamento localizzato di fanghi e rifiuti; sul tema delle emissioni in atmosfera con focus su soluzioni innovative e gestione sostenibile delle risorse idriche.

Acea ha infine aderito agli **Osservatori Startup Intelligence, Space Economy e Artificial Intelligence della School of Management del Politecnico di Milano**, ed è partner e membro del Comitato scientifico del **Master di II livello in Digital Open Innovation & Entrepreneurship**, erogato dall'Università **Campus Bio-Medico di Roma**.

IL CONFRONTO CON IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Acea aderisce a **Centri di ricerca, Enti di normazione e Associazioni di settore**, facendosi promotrice o contribuendo ad attività di studio nei business in cui opera.

LE ADESIONI 2020 A CENTRI DI RICERCA, ENTI DI NORMAZIONE E ASSOCIAZIONI DI SETTORE

Nel corso dell'anno il Gruppo ha rinnovato o attivato numerose adesioni a organizzazioni di interesse, tra cui:

- AGICI – Finanza d'Impresa;
- AICAS Associazione Italiana Consiglieri, Amministratori e Sindaci;
- AIDI Associazione Italiana Illuminazione;
- Analysys;
- Andaf;
- ANFOV;
- ASCAI;
- Aspen Institute Italia;
- Assochange;
- Associazione Amici della Luiss Guido Carli;
- Associazione Civita;
- Associazione Geotecnica Italiana;
- Associazione Italiana Internal Auditors;
- Associazione Italiana esperti Infrastrutture Critiche (AIC);
- Associazione Elettrotecnica ed Elettronica Italiana (AEI);
- Associazione Idrotecnica Italiana (AII);
- Associazione nazionale fornitori di elettronica (Assodel);
- Assonime;
- ASTRID;
- CEDEC Bruxelles (European Federation of Local Energy Companies);
- CEEP Bruxelles (European Centre of Employers and Enterprises providing Public services);
- Centro Studi Americani;
- CDP Worldwide;
- CISPTEL Confservizi Toscana;
- CLUB Ambrosetti;
- Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI);
- Confindustria Umbria;
- Conseil de cooperation economique;
- CONSEL Consorzio Elis per le Formazione;
- CSR Manager Network Italia;
- Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (Di.T.NE.);
- E.DSO Bruxelles (European Distribution System Operators' Association for Smart Grids);
- Elettricità Futura (ex Assoelettrica -AssoRinnovabili);
- Energy and Strategy Group – Politecnico di Milano (ES-MIP);
- EURELECTRIC Bruxelles (Union of the Electricity Industry);
- FAI Fondo per l'Ambiente Italiano;
- FERPI;
- FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia);
- FISE Assoambiente;
- Fondazione Global Compact Network Italia;
- Fondazione Roma Europa;
- Fondazione Utilitatis (Centro di studi e ricerche per l'acqua, l'energia e l'ambiente);
- Gruppo Galgano;
- IATT (Italian Association for Trenchless Technology);
- ICESP Piattaforma Italiana Economia Circolare coordinata da ENEA;
- I-Com (Istituto per la Competitività);
- IGI (Istituto Grandi Infrastrutture);
- InnovUp;
- ISES Italia (International Solar Energy Society – Sezione Italiana);
- Laboratorio dei Servizi Pubblici Locali di REF-Ricerche;
- NORMAN NETWORK;
- Piattaforma Italiana del Fosforo coordinata da ENEA e MATTM;
- Servizi Professionali Integrati;
- UNI (Ente Italiano di Normazione);
- Unindustria Lazio;
- UPA Utenti Pubblicità Associati;
- Utilitalia (Federazione delle imprese ambientali, energetiche ed idriche);
- UNICHIM;
- World Energy Council (WEC).

Acea partecipa alle occasioni di confronto con il mondo imprenditoriale e la comunità scientifica su temi d'interesse nazionale ed internazionale ed offre il proprio contributo specialistico in occasione di convegni, forum e workshop tematici legati ai business gestiti, presentando anche pubblicazioni e lavori di rilievo tecnico-scientifico. In particolare, nell'anno ha costruito un network di relazioni con Università, Centri di ricerca, partner tecnologici, startup e PMI per rafforzare la propria presenza, nazionale e internazionale, nell'ambito dell'innovazione.

Il Gruppo ha partecipato ad eventi ed organizzato numerose iniziative, svoltesi prevalentemente in modalità digitale a seguito della pandemia, che sono state già ricordate (si vedano i capitoli *Clienti e collettività*, paragrafo *Comunicazione, eventi e solidarietà*; *Strategia e sostenibilità* ne *L'Identità aziendale* e la sezione *Le relazioni con l'ambiente*). Qui si citano soltanto il **Sustainability day**, quale occasione di confronto e dibattito tra rappresentanti delle Istituzioni ed esperti della sostenibilità sulle sfide dell'evoluzione green di reti e città ai tempi del Covid-19, **Ecomondo**, nell'ambito del quale ha manifestato la crescente spinta sulla sostenibilità e l'impegno concreto per progettare e costruire *smart city* all'insegna dell'innovazione tecnologica e della green e circular economy, **Maker Faire Rome**, la più importante iniziativa in Europa dedicata all'innovazione che quest'anno ha riguardato le nuove tecnologie e i progetti innovativi per ridisegnare il futuro dell'acqua e dell'ambiente, **SMAU**, l'evento dedicato all'innovazione per le imprese e le Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito del quale Acea ha vinto, per la seconda volta, il "Premio Innovazione SMAU" con il progetto Waidy.

Con riferimento ai temi di sostenibilità, Acea partecipa a **network di esperti, gruppi di lavoro, studi e ricerche di settore** organizzati dal mondo accademico, dalla società civile, dalle istituzioni o da soggetti imprenditoriali. In particolare, l'azienda è attiva, in qualità di associata, nella **Fondazione Global Compact Network Italia**, organo di rappresentanza nel nostro Paese del Global Compact delle Nazioni Unite, e nel **CSR Manager Network**, l'associazione nazionale che raduna le principali imprese italiane attive nella *corporate social responsibility*

La presenza di Acea in **Utilitalia**, la federazione che riunisce le *multiutilities* di acqua, ambiente, energia e gas, si esprime anche attraverso la partecipazione a **tavoli tecnici e gruppi di lavoro tematici, tra cui quello dedicato alla Sostenibilità**.

L'azienda, inoltre, partecipa ad analisi di benchmark sulla sostenibilità nelle *Utilities* italiane, come quelle curate dal centro di ricerca **Utilitatis** e da **Top Utility**.

Acea ha preso parte al **Tavolo tecnico Energia, Ambiente e Sostenibilità**

per la redazione del **Manifesto per l'Energia e la Sostenibilità**, che è stato consegnato alla Ministra per l'innovazione e alla Presidente della Cabina di Regia Benessere Italia della Presidenza del Consiglio.

Nel 2020, inoltre, **l'Unità Innovation di Acea SpA ha partecipato**, assieme ai referenti della Sostenibilità della Capogruppo, **al tavolo di lavoro su "Innovazione e Sostenibilità" organizzato da Assonime**, associazione di riferimento delle società per azioni, nell'ambito del quale è stato redatto un *paper* che illustra il modo in cui i due temi si coniugano nel contesto aziendale. A tal fine, sono state condivise alcune best practice che Acea ha realizzato sul **modello d'innovazione "as a service"**, sul programma di **corporate entrepreneurship** e soprattutto sui processi di **procurement lean dedicati a startup e PMI innovative**, come testimonianza della sostenibilità concorrenziale per piccoli fornitori ad alto potenziale tecnologico; sono stati inoltre presentati i progetti più innovativi a rilevante impatto in termini di sostenibilità, come l'e-mobility e l'Acea SmartComp.

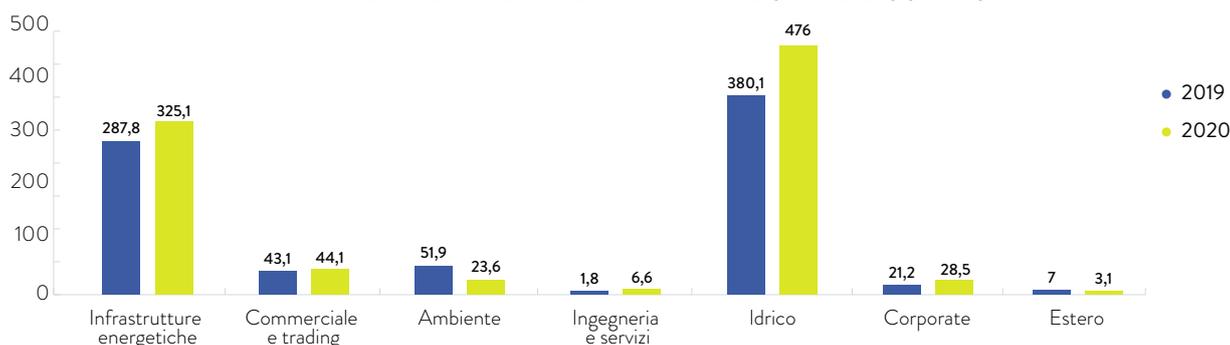
LO STAKEHOLDER IMPRESA

LA GESTIONE DEGLI ASSET AZIENDALI

Acea tutela e valorizza i propri asset materiali e immateriali, cercando una posizione finanziaria sostenibile e **governando il fabbisogno interno**, legato alla gestione operativa e alle **prospettive di crescita**, coerentemente con gli indirizzi espressi nella missione aziendale e nel piano strategico.

Gli **investimenti** del 2020 ammontano, complessivamente, a **907 milioni di euro, in crescita del 14,4%** (792,8 milioni di euro nel 2019). Per area di business, essi sono così distribuiti: 23,6 milioni di euro per l'area **Ambiente**, in particolare per il revamping della IV linea di San Vittore e per i lavori agli impianti di Aprilia e nella discarica di Orvieto; 44,1 milioni di euro per l'area **Commerciale e trading**, specie su attività connesse all'acquisizione di nuovi clienti e per progetti di implementazione informatica e licenze; 476,9 milioni di euro per l'area **Idrico**, dovuti al piano di investimenti distribuito su tutta la filiera del ciclo idrico delle principali Società e al consolidamento di AdF; 6,6 milioni per l'area **Ingegneria** che contempla il consolidamento di SIMAM; 325,1 milioni di euro per l'area **Infrastrutture energetiche e Generazione**, destinati, in parte, ad interventi sulle reti MT/BT e agli interventi su cabine e contatori, ed in parte ai lavori di manutenzione di alcune Centrali elettriche. Il valore comprende anche attività di costruzione di impianti fotovoltaici. Infine, la **Capogruppo** e l'**Estero** con investimenti rispettivamente per circa 28,5 milioni di euro e 3,1 milioni di euro.

GRAFICO N. 45 – RIPARTIZIONE INVESTIMENTI PER MACROAREE (2019-2020) (mln. €)



Gli **ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** sono pari a **620,5 milioni di euro** (più 19,5% rispetto al 2019 restated). L'incremento sugli ammortamenti è legato, al netto delle variazioni di perimetro, agli investimenti del periodo in tutte le aree di business e tiene altresì conto degli sviluppi connessi alla piattaforma tecnologica comune al Gruppo Acea. Contribuisce, inoltre, l'effetto dell'accelerazione degli ammortamenti (iniziata a fine esercizio 2019) sui contatori elettrici di prima generazione. L'aumento della svalutazione crediti è principalmente imputabile ad Areti, che nel 2019 beneficiava degli effetti positivi a seguito della delibera 568/2019/R/eel, che prevedeva il recupero della quota afferente alle tariffe di rete. Gli accantonamenti per rischi risultano in diminuzione di 5,0 milioni di euro.

L'IMPEGNO IN RICERCA E INNOVAZIONE

L'**innovazione, scientifica e tecnologica** a servizio dei processi aziendali è uno dei **pillar della pianificazione strategica del Gruppo**, che nel 2020 su questo aspetto **ha investito oltre 13 milioni di euro**.

Per gestire **la linea di innovazione di Gruppo**, nell'anno, è stata ridefinita l'organizzazione della Società **Acea Innovation**, con la *mission* di abilitare le iniziative progettuali e innovative del Gruppo e generare prodotti e servizi per i mercati business (B2B) e istituzionale (B2G), nel 2020 l'attività si è concentrata principalmente sulla mobilità elettrica; ed è stata rafforzata la **Funzione Technology & Solutions** di Acea SpA, con la *mission* di sviluppare e implementare infrastrutture, sistemi, prodotti e servizi in ambito tecnologico, innovativo e digitale, indirizzando e coordinando le attività propedeutiche alla generazione di prodotti e servizi nei segmenti di mercato d'interesse.

In Acea l'**innovazione** è una leva strategica **trasversale ed aperta** verso l'ecosistema esterno, attraverso l'approccio innovativo, l'azienda ambisce ad **esplorare nuovi business** e alla creazione di nuovi modelli di sviluppo.

Il **Modello di innovazione individua i bisogni interni del Gruppo e ricerca soluzioni innovative, adottando processi e approcci tipici dell'Open Innovation**, con la **generazione partecipata di idee** e il coinvolgimento di stakeholder interni ed esterni a partire dal processo ideativo, passando per la sperimentazione dell'idea progettuale fino alla realizzazione dei progetti. In questa logica, la **promozione della cultura di Gruppo sull'innovazione e lo sviluppo dell'imprenditorialità interna sono fondamentali** e a tal fine è stata realizzata una piattaforma di *crowdsourcing* dedicata, che raccoglie le idee progettuali dei dipendenti e costituisce uno spazio aziendale di coinvolgimento attivo.

È inoltre presente l'**Innovation Board**, composto dai referenti per l'innovazione delle diverse realtà industriali, che definisce e realizza, in maniera condivisa, la strategia d'innovazione del Gruppo.

Per rendere sistematico l'approccio all'innovazione:

- è stato **sviluppato il programma di corporate entrepreneurship Innovation Garage**, che fa leva sulle competenze imprenditoriali dei dipendenti;
- vengono organizzati **workshop di idea generation** per affrontare creativamente business e innovation needs;
- sono attive **community interne, spazi sperimentali in cui studiare e approfondire collettivamente nuovi tool e linguaggi, condividere best practice e far emergere nuovi progetti**, tra cui la Data Community, uno spazio informale in cui mensilmente professionisti provenienti dalle diverse realtà aziendali si incontrano e scambiano conoscenze sui temi legati al mondo dei dati.

Grazie al programma "**Innovation Garage**", nel 2020 sono stati avviati due progetti incentrati sul **miglioramento della custo-**

mer experience e sulla **valorizzazione della risorsa idrica**. Uno di questo è Il progetto Waidy, un'app scaricabile su tutti gli app store **che consente di geolocalizzare i punti di erogazione pubblica dell'acqua**, di accedere ad ulteriori informazioni, di segnalare eventuali guasti in tempo reale i parametri qualitativi e quantitativi dell'acqua erogata (si veda anche il capitolo *Clienti e collettività*).

Nel 2020 sono stati organizzati, in modalità digitale, **quattro workshop su temi di interesse nei settori commerciale e idrico, su sostenibilità e su gestione dati**, tra cui:

- il **workshop di Machine Learning**, dedicato alla Data Community e basato sul Learning-By-Doing, con l'obiettivo di esplorare le potenzialità del Machine Learning attraverso lo sviluppo di skill tecniche su Python, uno dei linguaggi di programmazione più usati al mondo;
- il **percorso SDG Lab**, con **sessioni creative dedicate ai dipendenti del Gruppo** chiamati a contribuire con **idee e iniziative all'impegno di Acea verso i principali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU (SDG)**, generando consapevolezza sul ruolo che la sostenibilità e l'innovazione hanno per la creazione di valore condiviso.

Da questi workshop nascono valide idee progettuali che vengono poi sviluppate e realizzate dall'azienda. Una di queste ha permesso di realizzare la **piattaforma LabSharing** per la condivisione all'esterno di know-how e strumentazione all'avanguardia di Acea (si veda più avanti il box *La ricerca e l'innovazione in Acea SpA*).

Il Modello di innovazione prevede, inoltre, l'utilizzo dell'**innovation factory**, un format agile di **analisi di mercato, scouting continuo e sviluppo di partnership**, di livello nazionale e internazionale, **con attori dell'ecosistema dell'innovazione attivi nei settori di interesse strategico per il Gruppo**. In tal modo Acea è in grado di attivare canali privilegiati di accesso a idee, opportunità di business e tecnologiche, ricerca accademica e nuovi talenti per innovare business, processi e prodotti aziendali. Al medesimo scopo, nel 2020 è stata confermata l'adesione a **Startup Europe Partnership**, il programma di Open Innovation che mette in contatto le Scaleup europee con le Corporate, e a **Elis Open Italy**, il programma di co-innovazione per coniugare gli innovation needs delle corporate consorziate con l'offerta di startup, PMI innovative, spin-off universitari e centri di ricerca. Per intercettare trend, scenari e progetti innovativi, scoprire nuovi fornitori e partner di business, Acea ha rinnovato la partnership con gli **Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano**, punto di riferimento in Italia sull'innovazione digitale, ha partecipato all'**Osservatorio Artificial Intelligence**, una community di confronto per indagare le reali opportunità dell'Intelligenza Artificiale, e per la prima volta ha aderito all'**Osservatorio Space Economy**, per esplorare le opportunità tecnologiche e gli impatti di business della Space Economy e sperimentare le tecnologie spaziali.

Inoltre, sono state **rinnovate le collaborazioni con Talent Garden**, per sviluppare collaborazione su progetti di digital transformation e corporate innovation, **e con Roma Startup**, l'associazione creata per consolidare l'ecosistema romano di startup e innovazione. Durante l'anno, infine, **Acea si è associata a InnovUp (ex Italia Startup)**, l'Associazione no profit che rappresenta l'ecosistema delle start up italiane, allargato a tutti i soggetti, privati e pubblici, e ne agevola la valorizzazione, la visibilità e la crescita, per favorire la nascita di un nuovo tessuto imprenditoriale italiano, **e ad ANFOV**, associazione che promuove il confronto tra imprese ed istituzioni coinvolte nel settore delle

telecomunicazioni e monitora, analizza e favorisce lo sviluppo dei contigui scenari dell'ICT.

Infine, **Acea è partner dell'Associazione Nazionale Giovani Innovatori (ANGI)** e, nell'ambito del "Premio Nazionale ANGI", collabora all'assegnazione del riconoscimento speciale "Innovation Leader

Award", dedicato ai giovani talenti del mondo dell'innovazione.

A riconoscimento dei risultati raggiunti da Acea nell'ambito dell'innovazione, nel 2020 l'azienda ha ottenuto prestigiosi premi (si veda il box di approfondimento).

I PREMI NEL CAMPO DELL'INNOVAZIONE

L'impegno di **Acea nell'ambito dell'innovazione** è stato riconosciuto da importanti iniziative istituzionali. In dicembre, infatti, all'azienda è stato assegnato il "**Premio dei Premi**": tale riconoscimento, istituito dalla **Presidenza del Consiglio dei Ministri su mandato del Presidente della Repubblica**, viene conferito annualmente ad imprese, gruppi industriali, pubbliche amministrazioni, realtà del mondo della ricerca che abbiano realizzato innovazioni rilevanti di prodotto o di processo. In particolare, nella motivazione viene riconosciuto ad Acea di aver dato "*l'evidenza di un approccio strutturato all'innovazione che ha portato alla definizione di un 'Innovation Board' e di due unità organizzative per l'innovazione, a supporto delle Strategie aziendali*".

La Società si è aggiudicata, inoltre, il "**Premio Imprese per Innovazione**",

giunto alla XI edizione, **promosso da Confindustria** e rivolto alle organizzazioni che hanno investito con successo sui temi della ricerca. Il "Premio Imprese per Innovazione" partecipava, per la sezione "Industria e Servizi", al suddetto "Premio dei Premi". Acea si è così distinta come una delle tre grandi imprese italiane che più si sono messe in evidenza per il lavoro svolto e i risultati ottenuti negli ultimi anni nell'ambito innovazione. L'Amministratore Delegato, Giuseppe Gola, ha dichiarato: "*L'innovazione è parte integrante della strategia del Gruppo, in termini di evoluzione tecnologica e in quanto valore condiviso a ogni livello aziendale. Nell'innovazione vediamo il futuro. Per questo in Acea sperimentiamo una cultura dell'innovazione, aperta, condivisa e partecipativa, che sia una leva per evolvere i nostri servizi e migliorare la vita di milioni di persone nei territori in cui operiamo*".

Con riferimento ai processi industriali e alle infrastrutture del Gruppo, nei box di approfondimento, di seguito riportati, sono illustrati, a titolo esemplificativo, i principali **progetti di ricerca e innovazione e le sperimentazioni** realizzati, nel 2020, dalla Funzione Technology & Solutions di Acea SpA, da Acea Innovation, da Acea Elabori e

dalle Operations del Gruppo. Si tenga presente anche quanto già illustrato nel paragrafo *Il rapporto con le Istituzioni*, e in particolare nei sottoparagrafi *Alcuni progetti per lo sviluppo del territorio e Il confronto con il contesto di riferimento*; si vedano anche il capitolo *Clienti e collettività* e la sezione *Le relazioni con l'ambiente*.

LA RICERCA E L'INNOVAZIONE IN ACEA SPA

Nel 2020, la **Funzione Technology & Solutions di Acea SpA**, con il coinvolgimento di tutte le realtà aziendali e di start up esterne, ha avviato e/o realizzato **le seguenti sperimentazioni**:

- l'implementazione del **progetto "UFirst"**, un sistema di prenotazione full digital per gli sportelli aperti al pubblico delle Società idriche, in particolare di Acea Ato 2, che è stato adottato come soluzione anti-assembramento nel contesto emergenziale;
- l'attivazione di un servizio di helpdesk da remoto per tutti gli operativi ADR in modalità **videochiamata con realtà aumentata**;
- la realizzazione di **dashboard dinamiche e aggiornate in real-time** per identificare il displacement del terreno in prossimità di asset strategici di Acea;
- la creazione di **tool data driven** per la correlazione tra guasti delle cabine primarie e tempo di identificazione della causa del guasto;
- l'implementazione di **dispositivi di Intelligenza artificiale sui veicoli aziendali** per mappare asset, territori e migliorare la sicurezza in auto;
- la realizzazione di una **nuova bolletta web navigabile** per il mondo idrico, che sarà attivata nel 2021;
- l'**individuazione delle perdite idriche** attraverso l'utilizzo di tecnologie messe a punto da due startup innovative;
- l'avvio del **progetto Paso**, in collaborazione con la startup M2D technologies, per il **miglioramento del processo di selezione del gua-**

sto di media tensione sulla rete di distribuzione di energia elettrica, ottenibile sostituendo l'operatività umana con una logica automatica sintetica, **mediante tecniche data driven**. A tal fine, sono stati identificati cluster relativi alle manovre di selezione del guasto e campioni rappresentativi per effettuare le *what-if analysis* e la stima del beneficio, comparando efficienza ed efficacia dell'operatività in campo con quella ottenibile dalle logiche sintetiche; l'analisi si è conclusa con ottimi risultati e ha permesso di identificare cause ricorrenti per le classi di selezione del guasto anomalo;

- l'avvio del **progetto "Safety check"** sui cantieri gestiti da Acea Elabori per la verifica a distanza delle condizioni di sicurezza del personale che svolge la propria attività lavorativa presso i cantieri, nonché il rispetto delle disposizioni emanate dal Datore di Lavoro in materia Salute e Sicurezza. Il sistema permette di rilevare potenziali situazioni di pericolo e di restituire un alert attraverso l'utilizzo di apposita sensoristica IoT in campo, rappresentando un valido strumento di ausilio per l'ulteriore miglioramento degli standard di Sicurezza Aziendali (si veda anche il capitolo *Fornitori*);
- la realizzazione del **progetto "Bonifiche anagrafiche"**, un sistema di data retrieval in grado di recuperare i dati anagrafici dei clienti, grazie a machine learning e intelligenza artificiale, e automatizzare i processi di data quality interni (si veda anche il capitolo *Fornitori*).

LA RICERCA E L'INNOVAZIONE IN ACEA INNOVATION

Acea Innovation, nel 2020, è stata particolarmente attiva sul fronte della **mobilità elettrica** e, mediante la Società Electric Drive Italia, acquisita nel mese di maggio, ha **completato lo**

sviluppo della piattaforma Charging Point Operator ed ha reso disponibile ad Acea Energia la piattaforma di Mobility Service Provider.

LA RICERCA E L'INNOVAZIONE IN OPERATIONS RETI E GENERAZIONE

Nel 2020, **Areti**, nell'ambito delle attività di distribuzione dell'energia elettrica, ha avviato o realizzato numerosi progetti innovativi, tra cui:

- il progetto **"PlatOne"**, finanziato dalla Comunità Europea, coordinato dalla Società e partecipato da 12 partner distribuiti tra Germania, Belgio, Grecia ed Italia, che promuove un **nuovo approccio di gestione delle reti di distribuzione** che le rende **più stabili in presenza di grandi carichi di energia da fonti rinnovabili variabili**, mediante l'impiego di misure di flessibilità, storage e servizi di demand response, con tecnologie smart grid e strumenti di automazione e controllo della rete e delle fonti energetiche distribuite;
- Il progetto **"POLEDRIC"**, per lo sviluppo e l'implementazione di una **soluzione tecnologica innovativa**, finalizzata alla realizzazione di un **"palo intelligente"**, che sarà applicata ai pali della pubblica illuminazione della città di Roma; il palo IP sarà dotato di un device **in grado di migliorare il servizio** di illuminazione pubblica (attraverso sensoristica e l'utilizzo di tecnologie avanzate) e abilitare **servizi aggiuntivi di tipo ambientale, per la sicurezza, di comunicazione** (sensori ambientali, sensori monitoraggio traffico e parcheggi, servizi di videosorveglianza e video analisi, ecc.), in ottica di **smart city**;
- il progetto **"G.I.M.M.I."** (Gestione Ispezioni Massive e Mirate Infrastrutture), per **ridurre i guasti non reperiti sulle linee aeree** e il monitoraggio degli asset, mediante analisi periodica di immagini satellitari e

ispezioni mirate eseguite con droni;

- il progetto **"AUTONOMOUS"**, per **ridurre l'incidenza guasti in cabina primaria**, mediante ispezioni preventive in autonomia o guidate da remoto da un drone terrestre UGV (Unmanned Ground Vehicle);
- il progetto **"Automa per Selezione Guasto in TLC"**, finalizzato a supportare e **automatizzare, mediante tecniche di Robotic Process Automation, l'operatività umana** da sistema centrale per la selezione del guasto in telecontrollo sulla rete;
- il progetto **"Automazione 4G"**, finalizzato all'implementazione di una **soluzione di automazione in campo per la selezione del tratto guasto** che utilizza la rete 4G, molto più pervasiva e immediatamente fruibile rispetto alla fibra ottica.

Acea Produzione ha proseguito lo studio di **fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di un sistema di accumulo di energia elettrica a batterie**, valutando l'integrazione di apparati di "storage" a grandi impianti fotovoltaici in sviluppo, anche al fine di fornire servizi di rete sui mercati ancillari di TERNIA, e ha avviato l'installazione del **software WONDERWARE SYSTEM PLATFORM**, finalizzato al monitoraggio in continuo delle grandezze, all'analisi e all'estrapolazione delle informazioni relative agli impianti di produzione idroelettrica e a quelli fotovoltaici, propedeutiche alle attività di reportistica, anche ai fini statistici e di studio.

LA RICERCA E L'INNOVAZIONE IN OPERATIONS IDRICO

Acea Ato 2 ha svolto **attività di ricerca e di innovazione tecnologico-digitale**, con l'obiettivo di migliorare le performance operative.

Per l'innovazione applicata alla gestione delle **reti di distribuzione idrica** sono state sperimentate tecniche di nuova generazione – **satellite, registratore di rumore e fibra ottica per la ricerca di perdite occulte** (Noise Logger e Interferometria Radar Satellitare) – ed è stata realizzata la **distrettualizzazione di oltre 7.000 km di rete**, con l'integrazione di un modello matematico per la predisposizione di valvole di regolazione delle pressioni e l'installazione di strumentazione per la **gestione avanzata da remoto**.

Con riferimento alla **depurazione delle acque reflue**, i principali progetti hanno riguardato:

- l'installazione della nuova stazione di ozonolisi per la **riduzione dei fanghi** presso l'impianto di Ostia, a fronte degli ottimi risultati già ottenuti con la sperimentazione del sistema;
- l'**ottimizzazione dei comparti di digestione anaerobica dei fanghi**, attivati presso alcuni depuratori gestiti, anche in relazione al potere di biometanizzazione dei fanghi (primari, secondari, ecc.);
- la **ricerca di microinquinanti organici emergenti (MOE)** per limitarne l'immissione nell'ambiente naturale, in quanto potenzialmente pericolosi (interferenti endocrini, sostanze non target e prodotti di trasformazione).

Nell'ambito della **tutela della risorsa idrica**, è proseguito il **monitoraggio satellitare delle aree di salvaguardia**, volto a rilevare le variazioni morfologiche (nuove costruzioni, movimenti terra ed altro), a cui seguono le relative attività di verifica, ed è stata **avviata la sperimentazione di un innovativo materiale filtrante per la riduzione dell'arsenico nelle acque destinate al consumo umano**.

È stato inoltre selezionato un partner tecnologico per lo sviluppo del progetto **"Water Management System (WMS)"**: una soluzione applicativa multi-channel, di facile utilizzo, in grado di rappresentare, analizzare, monitorare e relazionare enormi quantità di dati ed informazioni provenienti da molteplici sistemi informativi.

Con riferimento alle attività di **potabilizzazione delle acque**, presso l'impianto di Grottarossa, Acea Ato 2 ha condotto studi sui microinquinanti emergenti presenti nell'acqua trattata (Tevere) e sul loro destino nelle fasi del trattamento, nonché sulla formazione di sottoprodotti da disinfezione (biossido di cloro e ipoclorito di sodio).

Acea Ato 5 ha condotto sperimentazioni su:

- soluzioni **tecnologiche innovative volte al recupero di materia dai fanghi** di depurazione;

- la **ricerca satellitare delle perdite**, con l'analisi di immagini rilevate per prelocalizzare le perdite idriche; le immagini sono state sottoposte ad analisi algoritmica e la rete idrica è stata indagata tramite acquisizione satellitare di buffer.

AdF ha rafforzato il proprio impegno in ricerca e innovazione, **creando una specifica Unità operativa dedicata** e attivando sperimentazioni e progetti di ricerca su:

- le **caratteristiche quali-quantitative della risorsa idrica delle sorgenti di Santa Fiora sul monte Amiata**, principale fonte di approvvigionamento in gestione, tramite uno studio di approfondimento in collaborazione scientifica con il CNR di Pisa – Istituto di Geoscienze e Georisorse (IGG);
- la **telelettura massiva dei contatori** sul territorio attraverso lettura drive-by e walk-by, coprendo circa il 35% del parco contatori installato;
- la **piattaforma di raccolta dati delle reti** (basata su Hitachi Lumada), con algoritmi predittivi e correlazioni tra le misure provenienti da sensoristica innovativa installata in campo e piattaforme di telecontrollo e gestione dati già in uso;
- l'**installazione di sensoristica innovativa di pressione e di temperatura**, autoalimentata a batteria con tecnologia NBloT e relativa piattaforma di gestione ed analisi misure;
- l'avvio del progetto **"WPOM (Wastewater Pumps On-condition Maintenance)"** per lo sviluppo di un algoritmo volto all'individuazione di anomalie nelle pompe da fognatura ottenuto tramite l'elaborazione dati del database Wonderware;
- la realizzazione della **piattaforma centralizzata per il trattamento dei fanghi provenienti dai depuratori** mediante il processo di idrolisi termochimica.

Nell'ambito della **tutela delle risorse idriche**, AdF ha avviato **tre studi pilota**, che proseguiranno nel 2021, per la sperimentazione di tecnologie innovative applicate alla gestione delle reti: un **progetto di monitoraggio satellitare per la localizzazione delle perdite idriche**, un **progetto di monitoraggio e gestione delle pressioni** e la **sperimentazione di una metodologia predittiva** che, sulla base dei dati storici, geomorfologici ed idraulici del grafo acquedottistico, possa **individuare le zone a maggior rischio di rottura**.

Gesesa ha portato avanti l'attività di **implementazione del sistema di telecontrollo**, a partire dalle stazioni di sollevamento fognarie.

Gori ha implementato **tecnologie IoT e sensoristica avanzata** finalizzata alla tutela ambientale, con l'installazione di 300 sensori e il monitoraggio, attraverso il telecontrollo, degli scaricatori di piena delle acque reflue.

LA RICERCA E L'INNOVAZIONE IN OPERATIONS INGEGNERIA

Acea Elabiori, con il coinvolgimento di tutte realtà aziendali e di enti, università, aziende di settore, ha avviato e/o realizzato nel 2020 le seguenti sperimentazioni:

- il Progetto “Acea Smart Comp”, che riguarda le logiche della *waste transition* e propone un nuovo modello di **gestione dei rifiuti organici**, dal grande impianto alla gestione locale e diffusa dei rifiuti;
- la **piattaforma LabSharing**, sviluppata in collaborazione l'Unità Innovation di Acea SpA e il Laboratorio della Società e presentata a Rimini a Ecomondo 2020. La piattaforma online permetterà anche a soggetti terzi (enti, università, centri di ricerca) di avvalersi delle strutture d'eccellenza e del supporto scientifico di Acea, nel campo dei controlli ambientali di elevata complessità. In particolare, **la piattaforma consente di visionare l'offerta analitica, prenotare ana-**

- lisi** sulle matrici ambientali (acqua, aria, terreno e altre) e **seguire**, mediante un'apposita dashboard, **l'avanzamento del proprio ordine**. A tendere, la piattaforma **diventerà un collettore di progetti di ricerca**, grazie alla sezione “Vetrina”. Le parole chiave del progetto sono condivisione, innovazione e sostenibilità: sia come modalità di lavoro, partecipata e collaborativa, sia come servizio innovativo;
- lo sviluppo di **un protocollo per la ricerca di SARS-CoV-2** nella matrice acque reflue;
- la ricerca, in collaborazione con ENEA, delle **microplastiche nelle acque**, anche attraverso lo sviluppo di metodologie di spettroscopia Raman;
- lo sviluppo di **sensoristica smart a basso costo** per il compostaggio di comunità (progetto finanziato ENEA).

LA RICERCA E L'INNOVAZIONE IN OPERATIONS AMBIENTE

Nel 2020 in Operations Ambiente si segnalano le seguenti attività di ricerca e innovazione:

- il completamento dell'attività sperimentale per lo sviluppo di una soluzione impiantistica finalizzata al **recupero di bicarbonato di sodio e di cloruro di calcio diidrato** (sotto-prodotti di reazione) dal trattamento del Prodotto Sodico Residuo (PSR), derivante dalla fase di neutralizzazione dei fumi acidi prodotti dagli impianti di termovalorizzazione, attualmente in fase di contrattualizzazione, e avvio delle attività di definizione dello *scale-up* industriale;
- il completamento **dell'attività sperimentale per il trattamento delle ceneri leggere e pesanti (fly-ash e bottom-ash) per il recupero della frazione inerte presente** ed il trattamento ai fini della derubricazione

delle caratteristiche di pericolosità e l'avvio delle attività di definizione dello *scale-up* industriale;

- il completamento dello studio di fattibilità, svolto con il Politecnico di Milano ed il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali, per l'implementazione di una tipologia di **conversione del contenuto energetico del plasmix** (scarto non altrimenti differenziabile dei processi di selezione meccanici della plastica) **ai fini della produzione di metanolo** e la definizione dei contenuti del *Licensing*;
- l'avvio dell'analisi tecnico-economica e della **sperimentazione del processo di ossidazione umida dei fanghi da depurazione con tecnologia CleanWOx®** della Granit Technologies and Engineering.